## FOTO T SOMMARIO GIUGNO

La Fotografia in Italia







**Copertina** foto di Costantino Ruspoli, Figli con cane, Christmas Card, 2015. Dalla mostra *Questioni di Famiglie*.

PERISCOPIO	04
QUESTIONI DI FAMIGLIE ATTIVITÀ FIAF di Claudio Pastrone	10
MILANO, VIA DE AMICIS, 14 MAGGIO 1977 STORIA DI UNA FOTOGRAFIA di Pippo Pappalardo	14
PREMIO GHERGO ATTIVITÀ FIAF di Giancarla Lorenzini	16
PIETRO DONZELLI AUTORI di Roberta Valtorta	20
SINGOLARMENTE FOTOGRAFIA  MARTINO MANCINI, CARLO CALLONI, MAURIZIO PAGNOTTELLI, ROBERTO CELLA, PAOLO TAVAROLI, LORENZO DI CANDIA di AAVV	26
LORENZO DE FRANCESCO DIAMOCI DEL NOI di Massimo Pinciroli	29
LEGGERE DI FOTOGRAFIA a cura di Pippo Pappalardo	33
ALFABETO FOTOGRAFICO ROMANO VISTI PER VOI di Giuliana Mariniello	34
PAOLA DI BELLO INTERVISTA di Luca Panaro	36
ISTINTO E PROGETTUALITÀ  SAGGISTICA di Umberto Verdoliva	42
GIANCARLO RUPOLO PORTFOLIO ITALIA di Carlo Ciappi	46
LE FIGURE OPERATIVE DI CULT ATTIVITÀ DIPARTIMENTI di Silvano Bicocchi	50
BIENNALE DI VENEZIA VISTI PER VOI di Flavio Milandri	53
FRANCESCO LEVY TALENT SCOUT di Susanna Bertoni	56
LAVORI IN CORSO a cura di Massimo Pinciroli	60
CONCORSI a cura di Piero Sbrana	62
CHI CONCORRE FA LA FIAF	64





## COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI DI ISTITUZIONI CULTURALI IN ROMA

Si è recentemente inaugurata un'importante mostra, Alfabeto Fotografico Romano, che raccoglie per la prima volta materiali provenienti da 30 archivi fotografici con sede nella Capitale.

L'interessante esposizione, allestita in maniera impeccabile presso l'Istituto centrale per la Grafica a Palazzo Poli (16 maggio-2 luglio 2017), è stata curata e organizzata dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e dallo stesso Istituto centrale per la Grafica. I curatori, Maria Francesca Bonetti e Clemente Marsicola, hanno selezionato temi e immagini insieme ai responsabili delle principali collezioni fotografiche romane conservate presso Soprintendenze, Musei, Biblioteche e Archivi del Mibact, Accademie e Istituti sia italiani che stranieri, Museo di Roma, MAXXI e Musei Vaticani. La mostra offre un importante contributo alla storia della fotografia a Roma attraverso oltre 300 fotografie storiche e contemporanee provenienti da varie raccolte. Tra i pionieri, che ripresero e distribuirono in Europa immagini di Roma e delle numerose opere d'arte nelle sue principali collezioni museali, ci furono Eugène Constant, James Anderson, Adolphe Braun, Giorgio Sommer, John Henry Parker (l'archeologo inglese che tra 1864 e 1877 fu tra i primi a commissionare campagne fotografiche relative alle antichità romane) e Giovanni Gargiolli, che all'inizio del '900 fu

direttore del Gabinetto Fotografico Nazionale. L'esposizione presenta immagini di viaggiatori, esploratori, ritrattisti e fotoreporter fino ai grandi fotografi contemporanei, come Luigi Ghirri, Guido Guidi, Elisabetta Catalano, Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Olivo Barbieri, Letizia Battaglia, Claudio Abate, Giorgia Fiorio e Paolo Ventura. L'ampia selezione è frutto di un accurato lavoro di studio e ricerca all'interno degli archivi, tra milioni di immagini che documentano un periodo che va dagli anni '40 del XIX secolo fino ai primi anni del XXI. Si è scelto di dare un titolo generale, Alfabeto fotografico romano, che si snoda intorno a 21 temi, uno per ogni lettera dell'alfabeto: Acque, Bellezza, Cronaca, Danni, Esplorazioni, Feste, Giochi, Habitat, Incontri, Lavoro Mostre, Nudo, Oltremare, Potere, Quotidianità, Radici, Spettacoli, Trasporti, Urbanistica, Viaggi, Zibaldone.

L'Alfabeto fotografico romano si propone così come una sorta di "archivio fotografico unitario", per riunire, almeno a livello virtuale, i vari fondi conservati nelle rispettive realtà istituzionali e per farli conoscere.

pagina a lato

**a sx** Giorgio Sommer, *Capri, Faraglioni,* 1867-1870. **a dx** Ghitta Carell, *Ritratto di Margherita Sarfatti,* 1934.

in basso Ottavio D'Agostini e Umberto Salvemini, Tedoforo ai Giochi olimpici di Roma, 1960.

INT FOTOIT GIUGNO CHIARA\_2017.indd 34

34 | FOTOIT **GIU 2017** 









Il catalogo che accompagna la mostra, edito da ICCD, è riccamente illustrato da oltre 220 tavole con le immagini delle fotografie esposte e presenta le schede scientifiche di tutte le opere – firmate dai responsabili degli archivi e da loro collaboratori – oltre alle schede dei diversi archivi fotografici romani, nelle quali sono riassunti i contenuti storiografici essenziali delle serie e dei contesti di provenienza. Oltre ad illustrare le tipologie dei fondi/collezioni, le caratteristiche dei materiali conservati e notizie su consistenza, catalogazione, ordinamento e consultazione, le schede raccontano la storia della loro nascita e formazione. Riscopriamo Adolfo Venturi e le foto utilizzate al termine delle sue lezioni, alla fine dell'Ottocento; o gli esploratori del secolo scorso di ritorno dall'Oriente donare i loro album di viaggio alla Società Geografica Italiana; o ancora il formarsi intorno alla figura di Palma Bucarelli di una delle prime collezioni di arte contemporanea del dopoguerra.

La mostra si inserisce nel percorso promosso da qualche anno dai due Istituti centrali con varie iniziative mirate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio fotografico nazionale e si colloca in un momento cruciale, per l'istituzione di una "Cabina di regia" dedicata alla fotografia voluta dal Ministro Franceschini in occasione degli Stati Generali della fotografia tenutisi recentemente a Roma e Reggio Emilia. Ci auguriamo che, anche sulla scorta della mostra romana, si dia finalmente più spazio alla fotografia nel nostro Paese e non si penalizzi ulteriormente la Cultura, strumento indispensabile di conoscenza e di vera democrazia.

Infine il 18 maggio ha avuto luogo nella stessa sede *Lo scaffale di Marina*, una giornata in omaggio a Marina Miraglia la grande storica della fotografia scomparsa nel dicembre 2015, organizzata anche dalla SISF (Società Italiana per lo Studio della Fotografia), con la partecipazione di più di trenta colleghi, studiosi, critici e addetti del settore.



FOTOIT GIU 2017